

ACCORDO VOLONTARIO DI SETTORE PER L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE NEGLI IMBALLAGGI PLASTICI A BASE STIRENICA PER ALIMENTI

Premessa

Il presente accordo è stato promosso dalle aziende produttrici di imballaggi in polistirene aderenti ad UNIONPLAST, l'associazione di categoria, parte della Federazione Gomma Plastica, che rappresenta le imprese trasformatrici di materie plastiche.

L'associazione opera in rappresentanza di un settore manifatturiero rilevante a livello nazionale che in Italia conta su circa 5.000 imprese e oltre 100.000 addetti.

Dalla sua fondazione UNIONPLAST si propone di difendere e promuovere il comparto dei prodotti realizzati con materie plastiche e resine sintetiche: in questo contesto gli aspetti riguardanti la sostenibilità dei prodotti in plastica assumono una importanza primaria che vedono l'associazione e le imprese aderenti coinvolte in numerose iniziative mirate a promuovere l'uso consapevole dei prodotti in plastica.

Tali attività vedono nella loro raccolta e recupero a fine vita dei prodotti in plastica gli strumenti per dare concretezza agli obiettivi della "Circular Economy" promossa dalla Comunità Europea e del Regolamento PPWR.

Entro il 31 dicembre 2030 il regolamento comunitario prevede il raggiungimento di un target di riciclo per gli imballaggi in plastica del 55%.

Lo stesso obiettivo del 55% è previsto, a livello di Unione e a partire dal primo gennaio 2035, per il riciclaggio su scala degli imballaggi in polistirene come identificati nella tabella 2, allegato II del PPWR e che riporta in un'unica categoria gli imballaggi in PS, XPS e EPS.

Oltre a questi obiettivi di riciclo il PPWR prevede il conseguimento di target sul contenuto di riciclato per gli imballaggi in plastica con decorrenza 1° gennaio 2030 e 1° gennaio 2040.

A partire dal 1° gennaio 2030 gli imballaggi sensibili al contatto realizzati con materie plastiche diverse dal PET dovranno contenere una percentuale minima di plastica riciclata post-consumo del 10% e del 35% per altri utilizzi. Trattasi quindi di obiettivi ambiziosi il cui conseguimento potrà essere agevolato attraverso l'applicazione dell'accordo nei termini sotto riportati.



Obiettivi dell'accordo:

In questo contesto l'accordo si propone come strumento per contribuire al conseguimento degli obiettivi del PPWR riguardanti il riciclo su scala degli imballaggi in polistirene (imballaggi in PS, XPS ed EPS) e il contenuto minimo di plastica riciclata, promuovendo la circolarità della filiera degli stirenici.

Definizioni

Ai fini del presente accordo si applicano le definizioni seguenti:

Contenuto di riciclato

Proporzione, in massa, di materiale riciclato in un prodotto.

Rifiuti plastici post-consumo

Manufatti plastici prodotti con polimeri termoplastici o termoindurenti, additivati e non additivati con cariche o materiali di rinforzo, immessi sul mercato per la propria funzione originaria di cui il produttore/detentore si disfi o abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsi, per conferirli a operatori autorizzati alla raccolta e alla gestione dei rifiuti, dopo che abbiano svolto la funzione per cui sono stati prodotti.

Rifiuti plastici pre-consumo

Materiali o oggetti derivanti sia dalla produzione sia dalla trasformazione dei polimeri termoplastici o termoindurenti, additivati e non additivati con cariche o materiali di rinforzo, di cui il produttore/detentore si disfi o abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsi, per conferirli a operatori autorizzati alla raccolta e alla gestione dei rifiuti.

Recupero di materiali plastici

Qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti plastici di svolgere un ruolo utile sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale. Fra le operazioni di recupero è compreso il riciclo di materiali plastici.

Riciclo di materiali plastici

Qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti plastici sono opportunamente trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri impieghi, incluso il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il trattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustili o in operazioni di riempimento.



Tracciabilità

Operazioni idonee a verificare il percorso di rifiuti, materiali, semilavorati e prodotti all'interno della filiera di riciclo, produzione e distribuzione.

Termini dell'accordo

Il presente Accordo:

- non vincola le aziende firmatarie, di seguito "i Firmatari", sotto il profilo commerciale o strategico;
- non comporta scambio di informazioni sensibili;
- persegue meri obiettivi ambientali e di armonizzazione tecnica
- è aperto a tutte le aziende di produzione di imballaggi stirenici: imballaggi in XPS, imballaggi in EPS, imballaggi in PS e OPS

Art. 1 – Finalità

Premesso che:

1. Le aziende che producono imballaggi a base stirenica sono impegnate ormai da tempo per una progettazione degli imballaggi finalizzata al loro riciclo tenendo conto dello stato dell'arte per quanto riguarda i sistemi di raccolta e le tecnologie di riciclo disponibili.

Il migliore perseguimento di tali obiettivi rende necessaria la condivisione e la diffusione delle esperienze sviluppate in tal senso con l'attivazione di un sistema circolare che veda il coinvolgimento di tutte le filiere che producono imballaggi a base stirenica per promuoverne la raccolta, avvio al riciclo e uso di riciclato per la produzione di nuovi imballaggi.

La circolarità si traduce e potrà essere ulteriormente sviluppata attraverso la messa in atto di un sistema che ha come obiettivo la produzione di imballaggi con uso di riciclato proveniente dal riciclo di qualsiasi tipologia imballaggi a base stirenica così come elencati nell' articolo 2.

L'accordo, pertanto, si posiziona perfettamente nell'ambito delle attività in corso che vedono la costituzione di tavoli tecnici con la partecipazione delle imprese interessate. Esemplificativa la costituzione in ambito COREPLA di un tavolo di coordinamento per il riciclo degli imballaggi in polistirene per il conseguimento delle medesime finalità sopra esposte che vede il



coinvolgimento di parti rappresentative dei produttori di materie prime, delle aziende produttrici di imballaggi e dei riciclatori.

La circolarità nei termini sopra esposti si configura come unica e imprescindibile condizione per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PPWR in tema di riciclaggio su scala e contenuto di riciclato.

Circolarità che potrà essere promossa attraverso il confronto su metodi, norme e migliori pratiche riguardanti la progettazione per il riciclo degli imballaggi in polistirene. Riferimenti comuni trovano un primo riscontro nelle norme in fase di stesura in ambito CEN sulla progettazione per il riciclo degli imballaggi in PS, XPS ed EPS che verranno utilizzati dalla Commissione europea per la stesura di atti delegati sulla progettazione per il riciclo previsti dal PPWR.

Queste attività vedono la diretta partecipazione delle imprese che producono imballaggi in polistirene che hanno in tal modo contribuito alla definizione di criteri condivisi sulla progettazione per il riciclo e sui protocolli di valutazione della riciclabilità degli imballaggi.

2. La creazione di un mercato per l'uso di plastica riciclata proveniente dal riciclo degli imballaggi a base stirenica è condizione fondamentale per la messa in atto di un sistema circolare che sia sostenibile. A tal proposito l'accordo si propone di definire una percentuale minima di contenuto di riciclato negli imballaggi tenuto conto degli obiettivi del PPWR e della fattibilità tecnica propria delle singole tipologie di imballaggi come definite all'articolo 2. La certificazione del contenuto di riciclato e della sua tracciabilità è condizione che rafforza l'applicazione dell'accordo dando certezza sul conseguimento degli obiettivi che lo stesso prevede per quanto riguarda la promozione d'uso di plastica riciclata.
3. La condivisione di dati aggregati ed esperienze che hanno come oggetto il riciclo degli imballaggi in polistirene si presenta come strumento per promuovere il riciclo e la produzione di imballaggi con uso di riciclato e la circolarità dell'intera filiera.
4. L'accordo non può prescindere da una attività di comunicazione mirata a promuovere le conoscenze sul riciclo degli imballaggi in polistirene e sulla produzione di imballaggi in polistirene con plastica riciclata. Tale attività è necessaria per promuovere l'uso di imballaggi in polistirene con plastica riciclata e la domanda da parte del mercato,



il presente accordo si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Favorire l'adozione di **criteri comuni di progettazione per il riciclo** ("Design for Recycling") rispondenti alle buone pratiche di fabbricazione e alle norme tecniche di riferimento.
- Favorire la definizione di **specifiche condivise di qualità e contenuto minimo di materiale riciclato** per tipologie omogenee di imballaggio (PS; XPS; EPS).
- Promuovere la **tracciabilità** del contenuto di riciclato attraverso il marchio PSV – Plastica Seconda Vita, rilasciato da IPPR (Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo) o attraverso altre certificazioni accreditate dall'Organismo di accreditamento Accredia.
- Condividere **buone pratiche tecniche**, ricerche e dati non riservati, utili per la promozione della riciclabilità e uso di riciclato nella produzione di imballaggi in polistirene.
- Promuovere l'**innovazione sostenibile** basata sull'utilizzo di PS da post consumo proveniente dalla filiera degli stirenici (EPS, PS/OPS, XPS) a prescindere dalla tipologia di imballaggi e dalle tecnologie di produzione, promuovendo la circolarità dell'intera filiera.
- Implementare attività di comunicazione mirate a promuovere l'accordo al fine di contare sulla più ampia partecipazione delle imprese produttrici di imballaggi in polistirene.

Art. 2 – Ambito di applicazione

L'Accordo si applica, ai seguenti imballaggi per alimenti:

- Imballaggi termoformati in XPS (Polistirene espanso estruso),
- Imballaggi termoformati e da stampaggio in PS (PS compatto cristallo e antiurto e OPS)
- Imballaggi in EPS (polistirene espanso sinterizzato)

Art. 3 – Principi condivisi

I principi condivisi finalizzati al perseguimento degli obiettivi elencati all'articolo 1 si applicano alle specifiche tipologie di imballaggi in polistirene elencate all'articolo 2.

3.1. Contenuto di materiale riciclato:

Al fine di promuovere la sostenibilità dei prodotti e la filiera del riciclo, i Firmatari si impegnano, sulla base delle finalità riportate al punto 1 del presente accordo, ad utilizzare una **quota minima certificata del 10% di materiale riciclato** per gli imballaggi in polistirene destinati al contatto con alimenti. Successivi aggiornamenti dell'accordo potranno prevedere l'incremento di tale quota comune minima in funzione degli sviluppi della filiera, del mercato e delle normative, fermo restando che ciascun firmatario potrà autonomamente perseguire obiettivi più elevati.



3.2 Sicurezza e idoneità al contatto alimentare:

Le specifiche condivise di cui al punto 3.1 si intendono conformi alle norme cogenti in materia di sicurezza, MOCA, e qualità.

3.3 Trasparenza, neutralità tecnologica e indipendenza dei comportamenti:

L'accordo non prevede imposizioni o sollecitazioni di alcun genere su fornitori, tecnologie o processi specifici, quantità, aree di vendita o prezzi, né lo scambio di informazioni sensibili. Ogni Parte firmataria dell'accordo opera nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti che regolano il libero mercato e la confidenzialità delle informazioni sulla base di quanto stabilito dall'art. 101 del TFUE e dalla normativa nazionale in materia antitrust.

Art. 4 – Collaborazione tecnica

Le Parti si impegnano a:

- Partecipare a **tavoli tecnici condivisi**, aperti anche a stakeholder terzi (es. riciclatori, certificatori, enti normatori).
- Scambiare informazioni tecniche non riservate (es. metodologie di prova, standard analitici).
- Promuovere **test comparativi su materiali e processi** a fini conoscitivi, anche tramite enti terzi indipendenti.

Art. 5 – Durata, revisione e recesso

Il presente Accordo ha validità iniziale di 10 anni, con possibilità di revisione annuale. Può essere modificato o esteso con il consenso unanime delle Parti. Ciascun firmatario può recedere dall'Accordo con comunicazione scritta.

Art. 6 – Comunicazione, trasparenza e apertura dell'adesione

I Firmatari potranno comunicare pubblicamente l'adesione all'Accordo, indicando gli obiettivi generali, nel rispetto della trasparenza e del diritto della concorrenza.

I Firmatari potranno periodicamente monitorare l'efficacia dell'Accordo in termini di andamento delle quantità di riciclato utilizzate e di altri parametri di sostenibilità, sempre nel rispetto dei limiti di cui al punto 3.3 che precede.

L'adesione all'Accordo è aperta a tutte le aziende di produzione di imballaggi stirenici: imballaggi in XPS, imballaggi in EPS, imballaggi in PS e OPS

Milano, 13 marzo 2026



Firmatari

Faerch

